



N. PRA/107752/2022/CAPAUTO

ASCOLI PICENO, 24/08/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLE MARCHE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SANITAS IMPRESA SOCIALE SRL

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02147890442
DEL REGISTRO IMPRESE DELLE MARCHE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AP-197121

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 24/08/2022 DATA PROTOCOLLO: 24/08/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PNCDNC57H18A462T-PANICHI DOMENICO-DOMENIC

Estremi di firma digitale



N. PRA/107752/2022/CAPAUTO

ASCOLI PICENO, 24/08/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	24/08/2022 15:09:26
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/08/2022 15:09:26

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 24/08/2022 15:09:26

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/08/2022 15:10:51

SANITAS IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	63100 ASCOLI PICENO (AP) VIA LUNGO CASTELLANO SISTO V 56
Codice Fiscale	02147890442
Numero Rea	AP 197121
P.I.	02147890442
Capitale Sociale Euro	14.156 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.507	62.754
II - Immobilizzazioni materiali	3.891.914	3.965.769
III - Immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni (B)	3.947.937	4.029.039
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.907	230.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.000
imposte anticipate	2.128	2.814
Totale crediti	324.035	283.092
IV - Disponibilità liquide	187.094	162.900
Totale attivo circolante (C)	511.129	445.992
D) Ratei e risconti	534.256	447.715
Totale attivo	4.993.322	4.922.746
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.156	14.156
IV - Riserva legale	1.898	1.081
VI - Altre riserve	36.062 ⁽¹⁾	20.537
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.742	16.341
Totale patrimonio netto	63.858	52.115
B) Fondi per rischi e oneri	2.500	2.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.970	3.587
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.327	489.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.888.089	3.927.271
Totale debiti	4.388.416	4.417.103
E) Ratei e risconti	533.578	447.441
Totale passivo	4.993.322	4.922.746

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva straordinaria	36.063	20.538
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.336.606	1.219.989
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.681	37.023
altri	29.295	979
Totale altri ricavi e proventi	45.976	38.002
Totale valore della produzione	1.382.582	1.257.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.998	7.700
7) per servizi	1.164.616	985.343
8) per godimento di beni di terzi	18.000	18.033
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.148	18.453
b) oneri sociali	5.462	5.642
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.410	1.107
c) trattamento di fine rapporto	1.410	1.107
Totale costi per il personale	25.020	25.202
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.067	110.300
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.547	12.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.520	97.906
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.067	110.300
14) oneri diversi di gestione	35.416	86.571
Totale costi della produzione	1.366.117	1.233.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.465	24.842
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.078	1.788
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.078	1.788
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.077)	(1.784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.388	23.058
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.774	9.531
imposte differite e anticipate	(2.128)	(2.814)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.646	6.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.742	16.341

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.742	16.341
Imposte sul reddito	3.646	6.717
Interessi passivi/(attivi)	1.077	1.784
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	16.465	24.842
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.410	1.107
Ammortamenti delle immobilizzazioni	114.067	110.300
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.808	(6)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	118.285	111.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	134.750	136.243
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.328)	(164.064)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.469	161.046
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.541)	(447.715)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	86.137	447.441
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(34.201)	204.335
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.464)	201.043
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	100.286	337.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.077)	(1.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.702)	(11.354)
(Utilizzo dei fondi)	(21)	4.986
Totale altre rettifiche	(12.800)	(8.152)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	87.486	329.134
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.664)	(4.063.676)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.300)	(75.148)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(516)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.964)	(4.139.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.502)	31.099
Accensione finanziamenti	-	3.906.232
(Rimborso finanziamenti)	(26.827)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	35.774
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.328)	3.973.105
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.194	162.899
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	161.049	-

Danaro e valori in cassa	1.851	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	162.900	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	185.094	161.049
Danaro e valori in cassa	2.000	1.851
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	187.094	162.900

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il presente bilancio, sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 11.742.

{ }.

{Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da ricondurre:

- all'emergenza epidemiologica che ha comportato un rallentamento dell'attività amministrativa e della conseguente produzione della situazione economico-patrimoniale definitiva al 31.12.2021;
- alla necessità di condurre un approfondito contraddittorio tra gli amministratori per giungere alle determinazioni sulle principali appostazioni che influenzano il risultato dell'esercizio, quali ad esempio il corretto computo degli ammortamenti in base all'utilizzo della struttura, anche in relazione alle contingenze derivanti dall'emergenza epidemiologica in corso.

Attività svolte

Sanitas Impresa Sociale S.r.l. gestisce una struttura residenziale socio-sanitaria per anziani sita in Ascoli Piceno in Via Ancaranese 11/P. Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. n. 112/2017 l'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, in base all'art. 2 comma 3 del predetto decreto, si intende svolta in via principale l'attività per la quale i relativi ricavi siano superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale, secondo criteri di computo definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Sotto tale profilo dal bilancio d'esercizio emergono i seguenti dati:

- ricavi complessivi dell'organizzazione euro 1.382.582
- di cui generati dall'attività sociale euro 1.336.606 (pari al 97%)

pertanto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la società ha soddisfatto tale specifico requisito previsto dalla normativa in materia di imprese sociali.

{ }.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

{ }

{ La società ha intrapreso tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione del virus e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei pazienti e dei lavoratori, ma nonostante ciò ha registrato nei primi due mesi del 2021 diversi casi di contagio e positività. La Società ha continuato ad applicare la revisione dei criteri di organizzazione intrapresa nel 2020 a causa del Covid-19; rispetto all'esercizio 2020 si è provveduto a dedicare nel corso del 2021 un'unica stanza di isolamento per fronteggiare gli adempimenti previsti dal legislatore per il contenimento della diffusione del virus.

Nei primi mesi del 2021 si è registrata per questi motivi una diminuzione del fatturato, il quale prima dell'inizio dell'estate si è nuovamente attestato sui livelli normalmente attendibili.

La società, nell'ambito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale, ha fruito del finanziamento di euro 16.363 meglio evidenziato nell'apposito prospetto dei contributi in calce alla presente Nota Integrativa per far fronte alle ulteriori spese rifatturate alla Società dall'ente gestore per maggior utilizzo di risorse per attività legate all'emergenza, potenziamento dei controlli e degli screening su esami virologici, per attività specifiche di sanificazione con prodotti idonei, per l'adozione di un sistema organizzato di ristorazione e anticontaminazione, per utilizzo di dispositivi specifici anti Covid e per maggior costo smaltimento rifiuti speciali}.

L'emergenza epidemiologica ha comportato altresì un significativo aumento dei costi per utenze energetiche, a fronte del quale l'organo consiliare si sta adoperando per giungere alla definizione di strategie, anche alternative, ai fini del contenimento dei relativi costi.

}

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La legislazione emergenziale concernente il principio della continuità aziendale ha riguardato esclusivamente gli esercizi 2019 e 2020. Nessuna norma specifica ha invece riguardato l'esercizio 2021 e questo nonostante alcuni settori produttivi siano stati praticamente fermi per tutto l'anno e altri abbiano scontato periodi anche prolungati di chiusura forzata. La mancata emanazione di legislazione specifica ha quindi comportato come non vi sia una disciplina derogatoria e che, quindi, vanno applicate all'esercizio 2021 le ordinarie regole dell'OIC 11, per quel che concerne i principi contabili e del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 570 per quanto riguarda l'attività di revisione legale. La valutazione degli amministratori nell'esercizio 2021 sarà quindi diretta a verificare la sussistenza della continuità aziendale con un orizzonte temporale di 12 mesi e considerando gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Sotto tale profilo riteniamo che sulla base del budget esaminato con riferimento al triennio 2022-2024, la continuità aziendale, per i 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio di esercizio, sia preservata.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. }

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto (locazione asilo 8,33% durata 12 anni e mutuo ipotecario immobile 5%, durata ventennale).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. }

{

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base:

- della residua possibilità di utilizzazione (40 anni per i fabbricati)
- della percentuale di riempimento della struttura residenziale (75% dei posti letto)

criteri che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,50%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature	12,50%
Altri beni	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; la decisione è stata adottata per i seguenti motivi:

- l'attività svolta non rientra tra quelle sospese dalla legislazione COVID-19 ed anzi, l'assistenza agli anziani, rappresenta un servizio essenziale e imprescindibile nell'ambito del contesto emergenziale;
- i posti letto occupati hanno mantenuto livelli pressoché inalterati rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. }

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non vi sono giacenze di magazzino.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

{Non sussiste la fattispecie}.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	156.007	4.448.371	516	4.604.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.253	482.601		575.854
Valore di bilancio	62.754	3.965.769	516	4.029.039
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.300	28.664	-	32.964
Ammortamento dell'esercizio	11.547	102.520		114.067
Totale variazioni	(7.247)	(73.855)	-	(81.102)
Valore di fine esercizio				
Costo	160.307	4.477.036	516	4.637.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.800	585.122		689.922
Valore di bilancio	55.507	3.891.914	516	3.947.937

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
55.507	62.754	(7.247)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.909	147.098	156.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.356	84.897	93.253
Valore di bilancio	553	62.201	62.754
Variazioni nell'esercizio			

	ampliamento	immateriali	immateriali
Incrementi per acquisizioni	(1)	4.301	4.300
Ammortamento dell'esercizio	276	11.271	11.547
Totale variazioni	(277)	(6.970)	(7.247)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.908	151.399	160.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.632	96.168	104.800
Valore di bilancio	276	55.231	55.507

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. }

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Non ricorre la fattispecie. { }.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, c.c.)

{ Non ricorre la fattispecie.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Non ricorre la fattispecie

Contributi in conto capitale

Non sussistono.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.891.914	3.965.769	(73.855)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.094.743	260.566	93.062	4.448.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	358.046	106.769	17.786	482.601
Valore di bilancio	3.736.697	153.797	75.276	3.965.769
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.221	13.443	-	28.664
Ammortamento dell'esercizio	69.759	25.058	7.703	102.520
Totale variazioni	(54.538)	(11.615)	(7.703)	(73.855)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.109.965	274.009	93.062	4.477.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	427.806	131.827	25.489	585.122
Valore di bilancio	3.682.159	142.182	67.573	3.891.914

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione e con applicazione dell'aliquota del 75% richiamata nell'apposita sezione di pagina 8.}

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Non sussistono.

Contributi in conto capitale

Non sussistono.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

{
}

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
516	516	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	516
Valore di bilancio	516
Valore di fine esercizio	
Costo	516
Valore di bilancio	516

Partecipazioni

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

{ }.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
516	516	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Arrotondamento							
Totale							

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società, e sono riferiti alla partecipazione in Confidi-Coop Marche; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussistono.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ricorre la fattispecie.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
324.035	283.092	40.943

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.064	11.328	175.392	175.392
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.314	3.437	7.751	7.751
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.814	(686)	2.128	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.901	26.864	138.765	138.765
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	283.092	40.943	324.035	321.908

Tra i crediti verso clienti sono iscritte fatture da emettere per l'importo di Euro 29.814 e fatture emesse per Euro 146.568, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 991.

Tra i crediti tributari figura il credito per acconti IRES per euro 6.955 al netto del saldo del debito presente esercizio e il credito per acconti Irap per euro 696 al netto del saldo del debito del presente esercizio.

Tra le attività per imposte anticipate è stato iscritto l'importo di Euro 2.128 riferito all'importo indeducibile nell'esercizio di parte dell'IMU e del conguaglio della tassa rifiuti.

Tra i crediti verso altri risultano: prestazioni di servizi per le quali la registrazione della fattura passiva è avvenuta all'inizio dell'esercizio successivo (per effetto della ricezione ad inizio anno sul SDI Agenzia Entrate) Euro 68.034, crediti verso terzi per Euro 16.363; crediti per anticipo farmaci Euro 419; credito verso GM Vendite S.r.l. di Euro 50.000, riferito al mancato esercizio del diritto di acquisto di ulteriore porzione dell'immobile in cui è svolta l'attività, al lordo del fondo rischi ed oneri pari ad Euro 2.500; depositi cauzionali per Euro 1.918; crediti verso enti previdenziali per euro 1.957.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	175.392	175.392
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.751	7.751
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.128	2.128
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.765	138.765
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	324.036	324.035

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		991	991
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2021		991	991

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
187.094	162.900	24.194

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	161.049	24.045	185.094
Denaro e altri valori in cassa	1.851	149	2.000
Totale disponibilità liquide	162.900	24.194	187.094

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La cassa è pari ad Euro 1.851 di cui cassa contanti per Euro 346 e cassa valori per Euro 1.655. Tra i depositi bancari risultano il saldo dei conti correnti Intesa S. Paolo n. 135157 per euro 168.192 e n. 4039 per Euro 2.637, BPER Banca per Euro 13.459 e BCC Picena per Euro 3.443.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
534.256	447.715	86.541

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Trattasi di risconti attivi riferiti alle seguenti componenti di costo: polizze assicurative relative all'immobile per Euro 7.549, interessi passivi su mutuo ipotecario per Euro 523.928 (sospesi per effetto delle disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici 2016-2017) ed altri di ammontare non rilevante.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei aventi durata superiore a cinque anni mentre; tra i risconti, vi è quello riferito alla polizza sull'immobile che ha durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	447.715	86.541	534.256
Totale ratei e risconti attivi	447.715	86.541	534.256

Oneri finanziari capitalizzati

Non ricorre la fattispecie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
63.858	52.115	11.743

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.156	-	-		14.156
Riserva legale	1.081	817	-		1.898
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.538	15.525	-		36.063
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	20.537	15.525	-		36.062
Utile (perdita) dell'esercizio	16.341	-	16.341	11.742	11.742
Totale patrimonio netto	52.115	16.342	16.341	11.742	63.858

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.156	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	1.898	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	36.063	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	36.062	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	52.116	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	14.156	711	13.509	(8.940)	19.436
Altre variazioni					
- Incrementi		370	7.031	16.341	23.742
- Decrementi			3	7.401	7.404
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				16.341	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	14.156	1.081	20.537	16.341	52.115
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi		817	15.525		16.342
- Decrementi				16.341	16.341
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				11.742	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	14.156	1.898	36.062	11.742	63.858

@H000073

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.500	2.500	

Nel fondo è stato accantonato, a titolo prudenziale, l'importo di euro 2.500 a fronte della caparra iscritta tra i crediti nell'attivo circolante

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.970	3.587	1.383

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.587
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.410
Utilizzo nell'esercizio	21
Altre variazioni	(6)
Totale variazioni	1.383
Valore di fine esercizio	4.970

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.388.416	4.417.103	(28.687)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	849.274	-	849.274	-	849.274	-
Debiti verso banche	3.088.057	(30.330)	3.057.727	27.597	3.030.131	2.475.833
Debiti verso fornitori	161.046	11.469	172.515	172.515	-	-
Debiti tributari	26.908	(570)	26.338	17.654	8.684	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355	805	2.160	2.160	-	-
Altri debiti	290.464	(10.063)	280.401	280.401	-	-
Totale debiti	4.417.103	(28.687)	4.388.416	500.327	3.888.089	2.475.833

I "Debiti verso soci per finanziamenti", pari ad euro 849.274, sono relativi a prestiti infruttiferi erogati dal socio Il Picchio Consorzio di Coop. Sociali Cattoliche soc.coop.

I "Debiti verso banche" sono relativi a: mutuo ipotecario contratto con Banca Prossima (Euro 2.971.000); finanziamenti BPER Banca (ex UBI Banca) n. 372 (Euro 14.627), n. 304 (Euro 25.000), n. 845 (Euro 5.000); finanziamento per imposte decreto sisma anno 2017 (Euro 22.413) e anno 2018 (18.917), saldo passivo conto corrente bancario Intesa S.p.A. Euro 770.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Per Euro 132.348 si riferiscono a fatture da ricevere e per Euro 40.167 a fatture passive.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce "Debiti tributari" risultano iscritti l'importo del debito IVA corrente per euro 346 e quello relativo all'anno 2015 per Euro 8.684 (in corso di rateizzazione), ritenute Irpef dipendenti per Euro 2.538, ritenute Irpef su lavoro autonomo per Euro 380; debito per IMU saldo 2021 versato all'inizio dell'esercizio successivo per euro 14.373.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" risultano iscritti i debiti v/INPS per euro 2.160.

Nella voce "Altri debiti" risultano iscritti i debiti verso il socio Il Picchio Consorzio di Coop. Sociali Cattoliche Soc. Coop. Sociale per euro 255.250 di cui Euro 184.726 da considerare postergati, debiti per competenze collegio sindacale per Euro 6.317, debiti verso dipendenti per emolumenti/ferie non godute per Euro 5.021, debiti verso collaboratori per euro 6.483 ed altri di ammontare non rilevante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.475.833	2.971.000	2.971.000	1.417.416	4.388.416

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	849.274	849.274
Debiti verso banche	2.971.000	2.971.000	86.727	3.057.727
Debiti verso fornitori	-	-	172.515	172.515
Debiti tributari	-	-	26.338	26.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.160	2.160
Altri debiti	-	-	280.401	280.401
Totale debiti	2.971.000	2.971.000	1.417.416	4.388.416

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
533.578	447.441	86.137

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	447.441	84.737	532.178
Risconti passivi	-	1.400	1.400
Totale ratei e risconti passivi	447.441	86.137	533.578

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Trattasi di ratei passivi riferiti alle seguenti componenti di costo; oneri bancari per Euro 1.400, interessi passivi su mutuo ipotecario sospesi per effetto delle disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici 2016-2017 per Euro 523.928, oneri differiti riferiti al personale per Euro 6.599. Risconti passivi su fatture per euro 1.400. Non risultano ratei e risconti passivi di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

{...}

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.382.582	1.257.991	124.591

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.336.606	1.219.989	116.617
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	45.976	38.002	7.974
Totale	1.382.582	1.257.991	124.591

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- prestazioni di servizi residenza protetta quota ASUR Euro 678.690;
- prestazioni di servizi residenza protetta quota Ospiti Euro 657.916;

Gli altri ricavi e proventi sono riferiti a locazione porzione immobile asilo per Euro 18.000, contributi c/esercizio per Euro 16.681, rimborso utenze asilo per Euro 10.306 e altri di ammontare non rilevante.

{ }.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.336.606
Totale	1.336.606

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.336.606

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	1.336.606

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.366.117	1.233.149	132.968

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.998	7.700	1.298
Servizi	1.164.616	985.343	179.273
Godimento di beni di terzi	18.000	18.033	(33)
Salari e stipendi	18.148	18.453	(305)
Oneri sociali	5.462	5.642	(180)
Trattamento di fine rapporto	1.410	1.107	303
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.547	12.394	(847)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	102.520	97.906	4.614
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	35.416	86.571	(51.155)
Totale	1.366.117	1.233.149	132.968

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

{ }.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

{ }.

Accantonamento per rischi

{ }.

Altri accantonamenti

{ }.

Oneri diversi di gestione

{Tra gli oneri diversi di gestione le principali voci sono: IMU per Euro 24.554, tassa rifiuti per Euro 4.526, costi non deducibili per Euro 1.723, sopravvenienze passive per Euro 1.133 ed altri di ammontare non rilevante. }

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.077)	(1.784)	707

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1	4	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.078)	(1.788)	710
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(1.077)	(1.784)	707

Composizione dei proventi da partecipazione**Altri Proventi da partecipazione****Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1	1
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						

Arrotondamento						
Totale					1	1

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sussistono.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

{Non sussistono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.646	6.717	(3.071)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	5.774	9.531	(3.757)
IRES	4.199	8.342	(4.143)
IRAP	1.574	1.189	385
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(2.128)	(2.814)	686
IRES	(2.128)	(2.814)	686
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.646	6.717	(3.071)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
	10.440	2.506			10.440	2.506		
	1.287	309			1.287	309		
Totale	11.727	2.815			11.727	2.815		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(2.815)				(2.815)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12/2020
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	11.727
Differenze temporanee nette	(11.727)

B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.815)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.815)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
10.440	10.440	24,00%	2.506
1.287	1.287	24,01%	309

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore case di cura.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.920	6.317

Per l'esercizio 2021 risultano previsti compensi all'organo amministrativo per euro 13.920 ed emolumenti ai sindaci per euro 6.317.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

I servizi socio-sanitari, assistenziali, riabilitativi, educativi ed alberghieri sono stati affidati dall'inizio dell'attività al Consorzio Il Picchio Cooperativa Sociale con sede in Ascoli Piceno, che vanta un'esperienza più che ventennale nel campo.

Per verificare la congruità dei prezzi applicati per l'erogazione dei servizi nella RPA e nella RSA, (prezzo commisurato a posto letto pro die pro capite), il consiglio di amministrazione ha commissionato, nei primi mesi del 2021 alla Confcooperative Marche, tramite la sezione Federsolidarietà (organo competente delle Cooperative e Imprese sociali), un'indagine di mercato, riservata alle imprese sociali, sui prezzi applicati nelle strutture delle province di Macerata, Ancona e Pesaro Urbino. Per effettuare l'indagine la Confcooperative ha utilizzato due indicatori: la delibera della Regione Marche, Delibera di giunta n. 1331 del 25/11/2014 e la Carta dei Servizi in essere presso la Residenza Sanitas. L'indagine di mercato svolta da Confcooperative ha verificato la congruità del prezzo applicato dal gestore Consorzio Il Picchio, che è risultato inferiore ai valori che sono evidenziati nell'indagine di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

{La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche se in misura meno accentuata rispetto all'esercizio precedente. Il recupero di redditività emergente da tale aspetto rischia di essere minato dal repentino aumento dei costi delle utenze energetiche, già manifestatosi nel corso del 2021 e ripresentatosi in maniera intensa anche nei primi mesi del 2022 a causa del conflitto in corso tra la Russia e l'Ucraina.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

I soci Consorzio Il Picchio Cooperativa Sociale e 2PM Impresa Sociale non svolgono funzioni di direzione e coordinamento di Sanitas Impresa Sociale S.r.l.

Azioni proprie e di società controllanti

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Descrizione	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
determina della DGRM n. 1597 /2021 del 22/12/2021 e determina AV5 190 del 01/03/2022	Regione Marche	16.363	Contributo per maggiori costi di gestione Covid primo trimestre 2021
.....	Regione Marche	318	Servizi Educativi 0-3 anni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	11.742
5% a riserva legale	Euro	587
a riserva straordinaria	Euro	11.155

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOMENICO PANICHI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 04/08/2022

SANITAS IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Sede Legale in Via Lungo Castellano Sisto V 56 - 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 02147890442 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 197121
Capitale Sociale 100.000,00 - Capitale Sociale Versato 100.000,00
Partita IVA e Codice Fiscale 02147890442

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci della Sanitas Impresa Sociale s.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

L'art. 106 del DL n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L n. 27/2020, che aveva previsto (tra l'altro) per le società di capitali – anche in deroga alle disposizioni statutarie – di poter prevedere nell'avviso di convocazione, che l'assemblea si potesse svolgere anche con mezzi di telecomunicazione, è stata ulteriormente prorogata al 31.07.2022, ai sensi dell'art. 3 del DL 228/2021.

L'assemblea per oggi convocata ha pertanto disposto, in conformità alle norme citate, che i soci, gli amministratori ed i sindaci possano partecipare all'assemblea in video conferenza, allegando all'avviso di convocazione anche le istruzioni per il collegamento.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SANITAS IMPRESA SOCIALE SRL, redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del



revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Gli Amministratori hanno fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2021, abbiamo esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame dell'anno 2021 e quello precedente dell'anno 2020. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

 4

• Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

• I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

• Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dal consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

• non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

• non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;

• non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;

• non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Nella redazione del bilancio, per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.21 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 16.465.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come adeguatamente riportato nella nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni in merito all'attuale emergenza Sanitaria e profili di continuità aziendale

La pandemia pur avendo generato un incremento dei costi, non ha comportato effetti significativi sul bilancio della società che gestisce una struttura residenziale socio-sanitaria per anziani, come relazionato nella nota integrativa.

In merito alla Continuità aziendale il Collegio osserva quanto segue.

Sulla base di quanto riferito dagli amministratori ,sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione della società quali, budget e piano industriale, oltre che da situazioni di periodo aggiornate, non emergono allo stato criticità tali da mettere in dubbio la normale continuità aziendale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ascoli Piceno 12 giugno 2022

Il collegio sindacale


Rsa. Anna Rita Forti (Presidente)


Dott. Massimo Di Fabio (Sindaco effettivo)


Dott. Maurizio Marucci (Sindaco effettivo)

SANITAS IMPRESA SOCIALE S.R.L.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31 dicembre 2021

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della SANITAS IMPRESA SOCIALE SRL, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Abbiamo svolto delle verifiche di controllo nel vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle finalità istituzionali accertando, sulla base delle informazioni ricevute, che gli amministratori non abbiano compiuto operazioni:

- estranee agli scopi istituzionali;
- manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale;
- non coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alla specificità delle attività di interesse generale svolte dall'ente.

L'attività di verifica si è inoltre focalizzata, sui seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5. Comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 e nel caso, per le attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 112/2017, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolarmente definiti dal Decreto Ministeriale di cui allo stesso art. 6 del D.Lgs n.112/2017;
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 1 e 2, del D.Lgs n. 112/2017;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, socia, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, comma 1 e 2, del D.Lgs. n.112/2017 tenendo conto degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettere da a) a e).
- Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi.

Con l'attuale assetto societario Sanitas Impresa Sociale Srl risulta partecipata da due soggetti appartenenti al c.d. "terzo settore" e la compagine sociale risulta così configurata:

1) Quota di nominali: 7.785,80 EURO (pari al 55%)

IL PICCHIO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI CATTOLICHE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN FORMA ABBREVIATA IL PICCHIO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP.

2) Quota di nominali: 6.370,20 EURO (pari al 45%) 2PM SRL IMPRESA SOCIALE.

- Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori.

Il trattamento economico dei lavoratori che svolgono il servizio socio sanitario ed alberghieri presso la Rp-Rsa Sanitas sita in Via Ancaranese n.11/P è adeguato e congruo in base alle qualifiche professionali del contratto applicato quello delle Cooperative Sociali. Vengono rispettati i livelli, gli scatti di anzianità e tutte le voci retributive previste dal contratto collettivo in questione.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "SANITAS IMPRESA SOCIALE SRL", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "SANITAS IMPRESA SOCIALE SRL" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Ascoli Piceno 12 giugno 2022

Il collegio sindacale

Rag. Anna Rita Forti (Presidente)

Dot. Massimo Di Fabio (Sindaco effettivo)

Dot. Maurizio Marucci (Sindaco effettivo)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 4 AGOSTO

L'anno 2022 (duemilaventidue) il mese di agosto il giorno 4 (quattro) alle ore 18,30 in Ascoli Piceno, Viale Indipendenza n. 42/a si è riunita in modalità totalitaria, come da intese tra i soci e i presenti, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di

SANITAS IMPRESA SOCIALE S.R.L.

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2021, esame e deliberazioni consequenziali e approvazione del relativo bilancio sociale;
- 2) rinnovo Organo di controllo per il prossimo triennio sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e determinazione della relativa retribuzione;
- 3) integrazione del consiglio di amministrazione a 5 membri.

L'assemblea nomina quale Presidente della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Panichi Domenico il quale constatato che è presente l'intero capitale sociale:

Il Picchio Consorzio di Cooperative Sociali in persona del Sig. Bruni Franco, vicepresidente appositamente delegato dal Consiglio di Amministrazione della società;

2PM Impresa Sociale S.r.l., nelle persone dei signori Pascali Bernardo e Paradisi Alberto (quest'ultimo in videocollegamento);

Il consiglio di amministrazione nelle persone di Panichi Domenico, Torelli Mario, Bruni Franco, Pascali Bernardo;

Il collegio sindacale nelle persone di Forti Anna Rita, Presidente Collegio Sindacale, Di Fabio Massimo e Marucci Maurizio, membri effettivi; gli ultimi due partecipanti in video collegamento;

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Con il consenso dei presenti viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario il Signor Torelli Mario, che accetta.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno i presenti prendono atto del contenuto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, già esaminato nelle precedenti sessioni dal mese di maggio scorso e pertanto noto. Dal bilancio emerge un'utile di esercizio di Euro 11.742 (undicimilasettecentoquarantadue), di cui si propone la seguente ripartizione:

- 5% Riserva LEGALE per euro 587;
- 95% Riserva Straordinaria per euro 11.155

Al termine della discussione e delle operazioni di voto, l'assemblea, con il voto unanime degli aventi diritto

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e di accogliere la proposta dell'organo amministrativo di destinare l'utile

di esercizio pari a Euro 11.742

(undicimilasettecentoquarantadue) nel seguente modo:

- 5% Riserva LEGALE per euro 587;
- 95% Riserva Straordinaria per euro 11.155

Il Presidente passa inoltre ad illustrare ai presenti il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 per l'approvazione.

L'Assemblea con il voto unanime degli aventi diritto

DELIBERA

di approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che essendo in scadenza il mandato dell'attuale Organo di Controllo occorre effettuare il rinnovo delle cariche per il prossimo triennio sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2024. Dopo aver vagliato ampiamente le candidature all'unanimità dei presenti l'assemblea dei Soci, dopo esauriente discussione

DELIBERA

di rinnovare l'attuale Organo di controllo che rimarrà in carica per il triennio sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024. Tale organo di controllo è composto da tre membri più due supplenti, nelle persone dei seguenti signori, che accettano:

- Anna Rita Forti nata a Ascoli Piceno (AP) il 13/02/1966 domiciliato per la carica in Ascoli Piceno (AP) Via dell'Aspo n. 44 – C.F. FRTNRT66B53A462H – iscritto al registro dei Revisori Legali n. 24605 del 12/04/1995, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- Massimo Di Fabio nato a Ascoli Piceno il 14/06/1980 domiciliato per la carica in Ascoli Piceno (AP), Viale Costantino Rozzi n. 13/f - C.F. DFBMSM80H14A462K - iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 158050 del 03/03/2010, con la carica di Sindaco Effettivo;

- Maurizio Marucci nato a Castel di Lama (AP) il 13/08/1969 domiciliato per la carica in San Benedetto del Tronto (AP), Via Balilla n. 35- C.F. MRCMRZ69M13C093Y – iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 123345 del 18/12/2001, con la carica di Sindaco Effettivo;
- Tiziana Egidi nata a Ascoli Piceno (AP) il 15/02/1969 domiciliato per la carica in Ascoli Piceno (AP) Via Pio Semproni n. 4/c - C.F. GDETZN69B55A462O – iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 64664 del 13/06/1995, con la carica di Sindaco Supplente;
- Occhiochiuso Pasquale nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 29/06/1979, domiciliato per la carica in Ascoli Piceno (AP) Via Vittorio Emanuele Orlando n. 67 - C.F. CCHPQL79H29H926L - iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 173256 del 30/07/2014, con la carica di Sindaco Supplente.

Il Presidente informa inoltre i presenti che:

- l'articolo 2402 del codice civile consente comunque all'Assemblea dei soci di determinare la retribuzione annuale spettante del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del suo ufficio.
- l'art 13 del D. Lgs. 39/2010 prevede altresì che l'Assemblea dei soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri di adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Ciò premesso il Presidente ritiene opportuno che l'assemblea dei soci determini la retribuzione spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio in una misura fissa che tenga inoltre conto della funzione di revisione legale dei conti attribuita ai medesimi componenti effettivi del Collegio Sindacale nominato.

Il Presidente comunica la proposta economica ricevuta dal Collegio Sindacale per il proprio compenso: euro 6.750 per ogni anno ricompreso nel triennio di cui: euro 2.750 annue per la Sig.ra Forti Anna Rita; euro 2.000 annue a ciascuno per i Sig.ri Marucci Maurizio e Di Fabio Massimo.

Dopo breve ed esauriente discussione, all'unanimità dei consensi dei presenti e senza rilievi da parte dello stesso Organo di controllo, l'assemblea dei soci

DELIBERA

di determinare la retribuzione fissa spettante ai sindaci, efficace per l'intero periodo di durata del loro ufficio nel modo seguente: euro 6.750 per ogni anno ricompreso nel triennio di cui: euro 2.750 annue per la Sig.ra Forti Anna Rita; euro 2.000 annue a ciascuno per i Sig.ri Marucci Maurizio e Di Fabio Massimo.

Tali compensi sono da considerare al netto degli oneri previdenziali e IVA.

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno prende la parola il socio 2PM Impresa Sociale in persona del Sig. Paradisi Alberto, il quale comunica che non è stato ancora trovato un nominativo di spessore in

tema di imprese sociali per sostituire la sua figura nel consiglio di amministrazione.

Il Presidente prende atto e comunica che in ogni caso verrà convocata una nuova assemblea dopo le ferie estive per consentire la reintegrazione a 5 del consiglio di amministrazione.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19.00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente Panichi Domenico

Il Segretario Torelli Mario

IL SOTTOSCRITTO PANICHI DOMENICO, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'